

## «... il silenzio di chi è davvero umile».

Oggi è la festa di una delle figure più silenziose ma più significative e importanti del Vangelo: Giuseppe. Nei vangeli, Giuseppe non parla mai! Maria sua sposa parla pochissimo, qualche parola qua e là nei vangeli. Agiscono, scelgono, rischiano, dubitano, soffrono ma il racconto registra un lungo silenzio. È il silenzio di chi è davvero umile. Gli umili non si perdono dietro le parole, dietro quegli interminabili lamenti dei “perché”, ma prendono la realtà sulle loro spalle senza troppe storie.

In san Giuseppe, c'è un condensato di fede, speranza, amore, dedizione, fiducia. Giuseppe ha amato la vita, così come si è presentata. Ha messo il cuore nella vita così come il Signore gliel'ha messa davanti. E poco importa se quella vita non c'entrava nulla con i suoi sogni. Giuseppe sa bene che la realtà, anche se difficile, è l'unico luogo dove noi possiamo sperimentare Dio e la felicità. **Se in bocca a noi riaffiorerebbero elenchi infiniti di “perché”, sulla bocca di Giuseppe non se ne trova traccia, ma non perché non gli avranno attraversato il cuore, ma perché quando ci si trova davanti alle cose serie della vita ciò che conta è come affrontare quelle cose, più ancora del perché sono successe.** Giuseppe ha tirato su le maniche e ha fatto tutto quanto era in suo potere per difendere il bambino e sua madre. **Ha continuato ad amare di amore più profondo la donna che aveva scelto come sua sposa, e ha cresciuto come figlio suo il Figlio dell'Altissimo.** Ha semplicemente amato... fino alla fine.

Fede ai tempi del virus, preghiera in famiglia, giovedì 19 marzo 2020.  
Parrocchia Maria Speranza Nostra, Torino



## L'OBEDIENZA DI GIUSEPPE

+ Dal Vangelo secondo Matteo  
Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti, il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.  
Parola del Signore.

### Da condividere insieme

1. *Qual è la mia motivazione a fare le cose faccio? Mi lamento spesso delle cose che non vanno e delle persone?*
2. *Sono una persona che ascolta oppure chissosa e prepotente?*

### PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

San Giuseppe, con il tuo silenzio parli a noi uomini dalle molte chiacchiere; con la tua modestia sei superiore a noi uomini dai mille orgogli; con la tua semplicità tu comprendi i misteri più nascosti e profondi; con il tuo nascondimento sei stato presente ai momenti decisivi della nostra storia.

O san Giuseppe, custode di Gesù, sposo castissimo di Maria, che hai trascorso la vita nell'adempimento perfetto del dovere, sostenendo col lavoro delle mani la sacra Famiglia di Nazareth, proteggi propizio noi che, fidenti, a te ci rivolgiamo! Tu conosci le nostre aspirazioni, le nostre angustie, le nostre speranze, e noi a te ricorriamo, perché sappiamo di trovare in te chi ci capisce e protegge. Anche tu hai sperimentato la prova, la fatica, la stanchezza; ma, pure in mezzo alle preoccupazioni della vita materiale; il tuo animo, ricolmo della più profonda pace, esultò di gioia inenarrabile con l'intimità col Figlio di Dio, a te affidato, e con Maria, sua dolcissima madre. Ottieni che in ogni famiglia, in ogni officina, in ogni laboratorio, ovunque un cristiano lavora, tutto sia santificato nella carità, nella pazienza, nella giustizia, nella ricerca di fare il bene. San Giuseppe, prega per noi presso tuo figlio per le nostre necessità e aiutaci a fare anche nostre le tue virtù. Amen.

#### COME USARE QUESTA SCHEDA

1. Iniziare insieme con il segno della croce creando un clima di silenzio!
2. Leggere insieme "il silenzio di chi è umile" e fare un momento di silenzio.
3. Leggere la parola di Dio, le regole «l'obbedienza di Giuseppe» e fare la condivisione aiutato dalle domande!
4. Recitare insieme la preghiera a san Giuseppe, Si possono esprimere delle intenzioni spontanee.
5. Infine leggere "il silenzio è" e poi recitare le altre preghiere della chiesa come l'angelo di Dio, il padre nostro, ecc.

#### IL SILENZIO E'

##### Il silenzio è mitezza.

Quando non rispondi alle offese,  
quando non reclami i tuoi diritti,  
quando lasci a Dio la difesa del tuo onore,

##### Il silenzio è misericordia.

Quando non sveli le colpe dei tuoi fratelli,  
quando perdoni senza indagare nel passato,  
quando non condanni, ma intercedi  
nell'intimo.

##### Il silenzio è pazienza.

Quando soffri senza lamentarti,  
quando non cerchi consolazione dagli  
uomini, quando non intervieni, ma attendi  
che il seme germogli lentamente.

##### Il silenzio è umiltà.

Quando taci per lasciare emergere i fratelli,  
quando celi nel riserbo i doni di Dio,  
quando lasci che il tuo agire sia interpretato  
male, quando lasci ad altri la gloria  
dell'impresa.

##### Il silenzio è fede.

Quando taci perché è Lui che agisce,  
quando rinunci ai suoni, alle voci del mondo  
per stare alla Sua presenza,  
quando non cerchi comprensione, perché ti  
basta essere conosciuto da Lui.

##### Il silenzio è adorazione.

Quando abbracci la Croce senza chiedere:  
Perché?